



3 dicembre 2021 - Giornata Internazionale delle persone con disabilità

CBM Italia Onlus in Uganda: al via la posa della prima pietra del nuovo reparto oculistico all'ospedale Mengo di Kampala

Milano, 2 dicembre 2021 - In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità che si celebra domani, 3 dicembre, CBM Italia Onlus riafferma il suo impegno nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità in Italia e nei Paesi del Sud del mondo.

Uno dei Paesi dove CBM opera da oltre 25 anni è l'**Uganda**, dove 1,2 milioni di persone hanno problemi visivi, e nel 75% dei casi le cause sono prevenibili o curabili (la patologia più diffusa è la cataratta con il 57%).

“In Uganda tante persone con disabilità visive rischiano di diventare cieche per mancanza di mezzi, servizi non accessibili, lontananza dagli ospedali; una condizione che può creare o aggravare la povertà” commenta il direttore di CBM Italia Massimo Maggio. “Per questo vogliamo costruire nuove sale operatorie che porteranno cure oculistiche ai più poveri e vulnerabili”.

È stata posta proprio ieri **la prima pietra del nuovo reparto oculistico dell'Ospedale Mengo**, nella capitale Kampala, dove CBM ha avviato un ambizioso intervento, della durata di 5 anni, che prevede la costruzione di 4 nuove sale operatorie, una banca corneale, una sala per le visite, un'unità di ipovisione, dove svolgere anche sessioni di stimolazione e riabilitazione visiva, camere di degenza pazienti e tanti altri spazi indispensabili per fornire visite e cure di qualità.

L'ospedale Mengo, punto di riferimento importante per l'Uganda e anche per i Paesi vicini, è dotato di un reparto oculistico che fornisce servizi di assistenza oculistica, sia ambulatoriale sia ospedaliera, accogliendo ogni anno 50.000 pazienti (adulti e bambini) ed effettuando 3.600 operazioni chirurgiche. Numeri alti che è necessario aumentare ancora per far fronte alla richiesta della popolazione.

Continua il direttore Maggio: *“Nei Paesi in Via di Sviluppo, in cui contiamo anche l'Uganda, si concentra l'80% del miliardo di persone con disabilità presenti al mondo. Questo cosa significa? Che esiste un **ciclo che lega povertà e disabilità che è necessario spezzare!** E noi di CBM perseguiamo questo obiettivo lavorando ogni giorno, costruendo ed equipaggiando ospedali, formando medici in loco, con progetti di educazione inclusiva e di salute che mettono al centro le persone con disabilità”.*

Qualche dato raccolto da CBM sul campo. Nei Paesi a basso reddito i bambini con disabilità hanno 2,5 volte più probabilità di restare esclusi dalla scuola rispetto ai coetanei senza disabilità. E una volta cresciuti, solo in 2 casi su 10 riescono a trovare un lavoro. La disabilità è dunque un fattore di rischio della povertà. Viceversa, una famiglia che vive in povertà non può accedere al cibo, alle cure e all'assistenza di cui ha bisogno, e questo aumenta il rischio di sviluppare una disabilità.

CBM Italia Onlus è un'organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità in Africa, Asia, America Latina e in Italia. CBM Italia fa parte di CBM (*Christian Blind Mission*), organizzazione internazionale attiva dal 1908 per includere e contribuire a una migliore qualità della vita delle persone con disabilità che vivono nei Paesi in via di sviluppo. Nel 2020 CBM Italia ha realizzato 38 progetti in 14 paesi in Africa, Asia e America Latina, raggiungendo oltre 1 milione di beneficiari. Globalmente CBM ha realizzato 460 progetti in 48 Paesi di tutto il mondo raggiungendo oltre 4 milioni di beneficiari. **cbmitalia.org**

Ufficio Stampa: Le Acrobate - idee parole comunicazione
Silvia Panzarin silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790
Caterina Argirò ufficiostampa@leacrobate.it 349-0745535
Alessandra Tonini alessandra.tonini@leacrobate.it 328-1046670